

ABCD - Genova 2010



Il MiBAC incontra la scuola

19 Novembre ore 15.15 –16.15 stand M*i*BAC Incontri con l'autore

Nicoletta Frapiccini

Responsabile del Servizio Educativo della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche

Tecniche di narrazione del Museo

PAROLE CHIAVE: scuole primarie, itinerari tematici, archeofavole, esposizioni illustrate, dialoghi, obiettivi didattici, percorsi multidisciplinari.

Per avvicinare i giovanissimi allievi delle scuole primarie all'archeologia, il Servizio Educativo della Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche ha ideato un progetto dal titolo 'Topo Lino. Avventure al Museo', descritto in una pubblicazione che comprende dodici itinerari tematici svolti nel Museo Archeologico Nazionale delle Marche di Ancona e due fascicoli per i docenti.

I percorsi, ideati in collaborazione con un gruppo di docenti, si sviluppano intrecciando tecniche di narrazione di tipo diverso, affidate a un personaggio, Topo Lino, che si serve di archeofavole, di esposizioni illustrate da disegni e foto, di dialoghi tra antiche dame, per spiegare il valore e la storia degli oggetti esposti nelle vetrine.

Ogni itinerario è stato ideato per rispondere a precisi obiettivi didattici: ad esempio 'Il filo di Arianna', da proporre ai più piccoli, mira a potenziare le capacità di orientamento dell'alunno, attraverso un' attività pratica svolta al Museo, seguita dalla narrazione della famosa storia di Arianna, Teseo e il Minotauro. L'itinerario 'Antichi sapori nella preistoria' spiega invece il modo in cui nella Preistoria ci si procacciava il cibo, come l'archeologo è riuscito ad avere queste informazioni, nonché l'importanza dell'alimentazione e quali sostanze siano contenute nei cibi, offrendo così un contributo all'educazione alimentare dei ragazzi. 'A spasso con Bruna' è invece un itinerario di archeozoologia, e Bruna è il nome dello scheletro di orsetta risalente al Paleolitico superiore conservata nel Museo e rinvenuta nelle Grotte di Frasassi. La sua storia offre a Topo Lino l'occasione per riflettere sull'orso, sulle sue caratteristiche, sulle differenze tra questo animale e l'uomo, oltre a suggerire una riflessione sui cambiamenti climatici e ambientali nel corso dei millenni.

Ne 'Il vaso racconta' si è inteso approfondire la conoscenza della ceramica attica e della mitologia greca, analizzando sia le forme dei vasi, sia le rappresentazioni dipinte degli dei e degli eroi. La raffigurazione del mito di Prometeo su un *dinos* a figure rosse conservato nel Museo ha offerto lo spunto per narrarne la storia. Altra caratteristica importante del progetto è l'estrema versatilità dei percorsi, che consentono di affrontare le tematiche senza essere eccessivamente vincolati all'aspetto cronologico, sfatando una consuetudine reiterata che induce a legare talora indissolubilmente la visita al Museo archeologico solo al momento dello studio della storia. Il progetto Topo Lino ha invece dimostrato che le ricadute didattiche di questi percorsi multidisciplinari interessano molte materie, come è diffusamente descritto nei fascicoli per i docenti.

PRODOTTO PRESENTATO

TITOLO: Progetto 'Topo Lino. Avventure al Museo'

TIPOLOGIA: Libro (Cofanetto con dodici fascicoli per gli alunni e due per i docenti)

AUTORE/I: Nicoletta Frapiccini – Mara Silvestrini

ANNO: 2006 – 2009

MODALITA' DI REPERIMENTO: Soprintendenza per i Beni Archeologici delle Marche CONTATTI: Via Birarelli, 18 – 60121 Ancona; Tel. 071502981; 071202794; Fax 071202134;

e.mail: sba-mar@beniculturali.it